



**Alle lavoratrici e ai lavoratori
del Gruppo Bancario Cooperativo
Cassa Centrale Banca**

EMERGENZA CORONAVIRUS – aggiornamento al 29 marzo 2020 APERTO UN TAVOLO DI CONFRONTO SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA

Anche in esito alla nostra decisa richiesta alla Capogruppo di intervento e di esercizio del proprio ruolo, la settimana scorsa essa ha finalmente emanato delle disposizioni vincolanti per le BCC in materia di modalità di erogazione del servizio allo sportello (apertura su appuntamento e solo per operazioni urgenti e indifferibili), nonché sulla necessità di ridurre temporaneamente la rete sportelli e gli orari di apertura. Inoltre, ha meglio definito le modalità di gestione delle assenze collegate alla riduzione dell'attività delle banche.

Riteniamo positivo questo intervento perché dà maggiore chiarezza e uniformità di comportamento alle BCC ma, allo stesso modo, riteniamo siano ancora tante le iniziative da mettere in campo per tutelare al meglio i lavoratori. Per questo abbiamo richiesto a Cassa Centrale, che ha acconsentito, un forte e continuo dialogo e confronto fra Delegazione Sindacale e Capogruppo, per: veicolare sulle aziende e BCC del Gruppo le migliori prassi e i principi generali, monitorare la situazione, analizzare e supportare le parti a livello aziendale qualora si dovessero riscontrare criticità.

In questo contesto è condivisa la necessità di costituire con celerità in ogni azienda il Comitato Aziendale previsto dal protocollo Governo e Parti Sociali del 14 marzo 2020, e ribadito dal Protocollo Federcasse e OO.SS. del 24 marzo 2020. Questo organo sarà anche un utile riferimento per raccogliere le informazioni necessarie al monitoraggio.

Il tavolo di confronto sindacale si è già riunito due volte, ed ha condiviso indicazioni e principi da veicolare a tutte le BCC, sui seguenti temi:

1. Il lavoro agile e la Formazione a Distanza.

Si è preso atto che in molte aziende è stato attivato il lavoro agile, ma non in maniera omogenea. È necessario sollecitare le aziende ancora in ritardo ad un veloce potenziamento dello strumento, non solo in favore del personale addetto alle sedi, ma anche presso le filiali.

È necessario, inoltre, implementare con urgenza tutta la Formazione a distanza prevista per il corrente anno, sia obbligatoria, sia professionalizzante. Il Responsabile della Formazione del Gruppo, presente all'incontro di venerdì scorso, riconoscendo che fino a qualche giorno fa i corsi disponibili erano ancora pochi, ha altresì riferito che ora l'offerta formativa in remoto si è ampliata (sono stati rilasciati i corsi IVASS, MCD, una buona parte del corso Mifid, oltre ai corsi annuali su trasparenza, usura, antiriciclaggio, ecc.). Abbiamo chiesto un resoconto puntuale dei corsi attivati e del numero delle persone coinvolte, che ci sarà fornito nei prossimi giorni.

